

Quello che vi racconto è realmente accaduto: anche se inverosimile lo posso testimoniare personalmente; non vuole comunque costituire un atto di accusa contro nessuno, ma serve solo a mettere in guardia i tanti fruitori del servizio elettrico da tanti furbi. Quanto detto può applicarsi generalmente a forniture di bassa e media tensione, a me è accaduto in media tensione. Essendo diciamo così "pratico di impianti elettrici", mi chiama una Ditta conoscente perché l'Ente (di cui non facciamo il nome, perché non mi interessa andare a vincere cause in tribunale) che gestisce un servizio di fornitura dell'energia elettrica deve effettuare una verifica sulla cabina MT/bt. Mi reco sul posto trovando 2 impiegati che mi informano (direttamente in quel momento) che il contatore di energia era guasto e che dovevano fare una non ben precisata "verifica".

Preventivamente mi dicono di accendere molti carichi in azienda perché dovevano verificare il contatore. "In che senso" dico io, "nel senso che dobbiamo confrontare l'energia consumata con quella conteggiata dal contatore". Li faccio fare, vedendo dove volevano andare a parare e li accompagno in cabina. Il primo con una pinza amperometrica misurava la corrente assorbita dalle tre fasi, mentre il collega nel vano misure leggeva la misura del contatore in kWh (chi se ne intende un minimo di impianti sa benissimo che l'energia attiva è $E = V \times I \times \cos \phi$, e senza un wattmetro non si può misurare!!!!), poi hanno cominciato a fare dei calcoli con la calcolatrice del telefonino, consultandosi per telefono con qualcuno che forse ne capiva qualcosa in più. Sino a qua niente di male, se non che hanno effettuato un calcolo col 30/40% di errore, senza utilizzare alcuno strumento adatto e senza dire nulla al sottoscritto. Torniamo in azienda e questo signore (non lo chiamo TECNICO perché di cosa non si capisce, infatti queste sono verifiche da fare effettuare a personale molto esperto e con strumenti adeguati) compila un verbale di misura nel quale afferma che il contatore è guasto (verissimo perché lo segnala sul display) e l'errore fra la potenza assorbita e quella misurata è del 55% in meno.

Ma come fa a dirlo se ha effettuato delle misure in corrente??? Perché vuole mettere in dubbio la mia professionalità??? Mi risponde e poi mi dice che devo firmare il verbale così l'Ente cambia il contatore. Ovviamente non gli ho firmato assolutamente niente, poiché la mia firma avrebbe avallato automaticamente le loro misure!!!!

Non so se apprezzate la gravità della vicenda: questi signori recandosi dal primo malcapitato che ha il contatore guasto, effettuano una misura dell'errore con un sistema empirico che ha un errore pari a quello dello stesso contatore e poi gli fanno firmare il foglio con cui gli addebitano per chissà quanti mesi un sovrappiù di energia pari alla metà di quanto assorbono. Non è finita, vedendo che non ci usciva niente e nonostante mi sia presentato dicendo che sono anni che per lavoro, per passione e per insegnamento faccio misure di energia, mi dicono che non firmando se succede un guasto sulla linea la colpa sarebbe stata mia!!!!!!!!!!!! Perché dovrebbe esserci un guasto: c'è solo il contatore che non funziona, dico io. Perché, perché, perché ...non si capisce cosa, in pratica questo signore voleva indurmi a firmare minacciando delle ripercussioni in caso di guasti sulla rete, che la mia cabina non ha motivo di provocare più di tante altre cabine.

Morale della favola, sia che siete elettricisti o incompetenti, state attenti a queste verifiche che fanno sui contatori e se non sapete di cosa si tratta non firmate nulla perché dopo che la firma è messa in calce Voi confermate la validità della misura.

Tanto per chiarire a qualcuno di questo Ente che legge questo articolo e non lo sa neanche lui: Le misure di energia o potenza istantanea si effettuano con il wattmetro trifase (al limite in inserzione Aron) che legge 3 correnti e 3 tensioni (x il tempo), in modo da poter effettuare il prodotto di cui sopra che non tiene conto solo della I, ma anche della V e del fattore di potenza. E se non faccio il nome dell'Ente è solo perché mi darebbe fastidio andare davanti al giudice, anche se ho gli increduli testimoni della vicenda.

Buone Misure a tutti e occhio alla penna !!!